

Giornate orientative per una scelta responsabile

di Claudia Quadri Wismer* e Roberto Moretti**

Da qualche anno la ditta AGIE SA di Losone in collaborazione con l'Ufficio regionale dell'orientamento scolastico e professionale di Locarno organizza, tra novembre e gennaio, delle giornate orientative rivolte agli allievi di quarta delle scuole medie del Locarnese.

Lo scopo delle giornate è quello di offrire ai ragazzi uno strumento in più che li aiuti nella scelta professionale e/o scolastica che dovranno effettuare al termine della scuola media.

Si cerca di stimolarli a riflettere sulle loro caratteristiche personali e di metterle in evidenza per trovare il giusto compromesso tra la professione o la scuola a cui aspirano e quella che più corrisponde alle proprie caratteristiche personali. Si illustrano anche i percorsi professionali e formativi in generale senza vincolare la discussione unicamente sulle professioni offerte dal Centro di formazione AGIE che ospita le giornate.

Sostanzialmente durante le giornate orientative vengono sviluppati due concetti:

- "scoprire se stessi": fare in modo che ogni giovane possa mettere in evidenza, grazie ad un'attività d'aula, il proprio profilo personale (i suoi interessi, le attitudini, i punti forti/deboli,...), aspetto importante che va considerato nell'ambito della scelta scolastica e/o professionale.

Pur facendo riferimento alle professioni nelle quali la ditta AGIE forma apprendisti (Elettronico, Polimeccanico, Progettista meccanico e Impiegato di commercio), si cerca di man-



tenere una discussione generale, in modo che la valutazione delle caratteristiche personali possa applicarsi anche ad altri settori professionali.

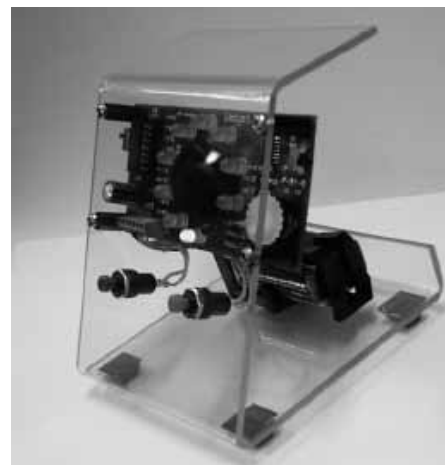
- "toccare con mano": avere una visione più realistica e concreta delle quattro professioni ed esercitarsi con un'attività pratica nell'ambito di quattro ateliers (uno per professione) pensati appositamente per i ragazzi di quarta media.

Ogni giovane può in seguito verificare se le sue caratteristiche personali coincidono con le caratteristiche della professione, anch'esse messe in evidenza durante la giornata.

Si cerca di fornire gli strumenti neces-

sari per rendere attivo ogni allievo nel processo verso una scelta responsabile e consapevole.

L'attività pratica permette di realizzare un piccolo progetto, ogni anno diverso, che mette in evidenza la relazione tra le quattro professioni e i vari processi di fabbricazione. Quest'anno è stato costruito un "riflessometro".



I ragazzi partono dalla progettazione per arrivare alla realizzazione di alcune parti meccaniche ed elettriche, con una visione anche sull'aspetto amministrativo-commerciale. Al termine dell'attività ogni giovane può portarsi a casa il proprio "riflessometro".

Ogni anno partecipano a queste giornate un centinaio di ragazzi di quarta media, tra cui si contano anche diverse ragazze.



Sin dalla prima edizione di queste giornate i giovani hanno espresso un giudizio molto positivo, ritenendo tali attività pratiche utili e complementari alle informazioni ricevute a scuola o dal Servizio orientamento.

L'attuale articolazione delle giornate orientative è frutto dell'esperienza avuta nell'anno scolastico 2006-2007, quando sono stati proposti per la prima volta dei pomeriggi orientativi durante i quali il tempo a disposizione per le attività pratiche era estremamente ridotto.

Grazie ai suggerimenti dei giovani, raccolti tramite un formulario di valutazione, e alla preziosa collaborazione delle scuole medie, abbiamo potuto adattare e migliorare nel corso degli anni le varie attività proposte, fino ad arrivare alla configurazione attuale di un'intera giornata.

Abituati ad una scuola quasi unicamente teorica, i giovani mostrano grande interesse e motivazione verso questo tipo di attività, apprezzano il poter sperimentare, aspetto questo che permette loro di rendersi davvero conto delle caratteristiche di una professione e di immaginarsi un futuro in uno specifico ambito professionale.

I vari ateliers sono gestiti dagli apprendisti della ditta AGIE, cosa che permette agli allievi di scuola media di sentirsi a loro agio tra ragazzi poco più grandi, risulta così molto più facile per loro porre domande e ricevere informazioni. Si tratta di un interessante scambio che pone a confronto giovani che hanno già operato una scelta e stanno seguendo la loro formazione e



giovani che si apprestano a compiere una scelta. Per entrambi si tratta di un'esperienza positiva: per i più giovani perché possono in tal modo beneficiare dell'esperienza dei più grandi e per quest'ultimi per la pratica formativa e di scambio con gli allievi di quarta media in visita.

Esperienze come questa permettono di evidenziare l'importanza che riveste la collaborazione e l'interazione tra le varie figure che operano con i giovani nell'ambito della formazione professionale, come l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, le aziende, le associazioni professionali

e la scuola media.

In questo modo l'azienda può entrare in contatto con un ampio gruppo di giovani di scuola media con situazioni scolastiche e interessi professionali anche molto diversi tra loro, e gli orientatori possono meglio capire quali sono le reali esigenze rispetto ai profili professionali e scolastici.

È importante che l'interazione tra scuola media, azienda e orientatori permetta ai giovani di ricevere le stesse informazioni e di capire che tutti "parlano la stessa lingua".

Insieme si cerca quindi di stimolare la curiosità dei ragazzi, di catturare la loro attenzione, di condurli verso la riflessione sul loro futuro, in modo che non prendano decisioni affrettate, stereotipate o influenzate dalla moda, ma che ognuno crei il proprio percorso verso una scelta professionale e/o scolastica. Convinti che esperienze di questo genere aiutano i giovani di scuola media nella loro scelta professionale e/o scolastica, speriamo di aver fornito un utile contributo per altre interessanti iniziative.

* *Orientatrice scolastica e professionale,
UROSP Locarno*

** *Responsabile del centro formazione
AGIE SA, Losone*

